

Bruxelles apre indagine su fusione nel TiO₂

La Commissione europea vuole approfondire gli effetti sulla concorrenza prima di dare il via libera all'acquisizione di Cristal da parte di Tronox.

21 dicembre 2017 07:19

La Commissione europea ha deciso di avviare un'indagine approfondita sull'acquisizione, nel settore del diossido di titanio, della saudita Cristal da parte di Tronox, società con sede negli Stati Uniti; operazione comunicata agli organismi antitrust il 15 novembre scorso.



Oltre a produrre pigmenti, le due società sono integrate a monte nell'estrazione e lavorazione del titanio.

Bruxelles teme che la fusione dei due gruppi possa ridurre la concorrenza in un settore, quello dei pigmenti a base di TiO₂, critico per molti settori industriali, tra cui vernici, materie plastiche e carta. Secondo la Commissione, infatti, l'offerta è già concentrata ed un'ulteriore operazione di accorpamento potrebbe comportare un aumento dei prezzi a danno dei consumatori.

Per completare l'indagine e prendere una decisione, la Commissione ha tempo fino al 15 maggio 2018.

L'operazione ha già ottenuto il via libera delle autorità antitrust di Australia, Cina, Nuova Zelanda, Turchia, Corea del Sud e Colombia, mentre non si sono ancora pronunciati Stati Uniti e Arabia Saudita.

© Polimerica - Riproduzione riservata